

QUASI 50 BAMBINI IN UN'AULA CON 30 POSTI A SEDERE

# Scolari in piedi e maestri disperati nella scuola sovraffollata di Tormarancia

«Mi dispiace, ma mio nipote me lo riporto a casa» - 1200 alunni in 28 classi - Un direttore che rischia di pagare i supplenti col suo stipendio - L'incessante aumento della popolazione scolastica

«Mi dispiace, ma mio nipote me lo riporto a casa» - questa frase sintetizza efficacemente la situazione che esiste dall'inizio dell'anno scolastico nella scuola elementare di Tormarancia e nello stesso tempo riassume il malcontento che esiste fra tutte le famiglie abitanti nel quartiere che hanno in casa un bimbo in età di imparare l'alfabeto e la tavola pitagorica. L'ha detta, così mettendosi alle 12, la signora De Bellis infilandosi nervosamente il cappottino al piccolo Carlo Alaggio,azzino della seconda classe ad avvistarsi con una boccetta di tè in mano, quasi per scappare verso la porta dell'aula. E' una rivolta ad un maestro, il quale aveva il suo gran da fare nel tenere in piedi i bambini e in quella scuola sovraffollata di Tormarancia. Il silenzio ai suoi cinescopi saluta soltanto un mesto, desolato allargar di braccia.



IN PIEDI IN CLASSE - Così, in una delle 28 aule della scuola elementare di Tormarancia, gli alunni ascoltano la lezione; e, naturalmente, imparano molto poco.

È una scena, quella che abbiamo descritto, che si ripete più volte al giorno nelle aule delle scuole elementari di Tormarancia. È un caso raro, naturalmente, che i genitori ed i fratelli tornino in strada tenendo ben stretta la mano del proprio bambino. Ma le proteste si scatenano ed il direttore, l'ispettore ed i malcapitati insegnanti sono costretti ad ascoltare tutte a capo chino, quasi si sentissero colpevoli di quanto accade ogni mattina sotto i loro occhi, ed a rispondere sempre con un gesto o con una parola che esprimano solo un profondo scoramento.

Già, perché a Tormarancia quasi 1200 alunni sono ammassati in 28 classi: oltre 40 alunni in un'aula dove ci sono posti a sedere al massimo per trenta. I bambini, molti dei quali non sappiamo se a turno o per sorteggio, oppure per la legge dell'ultimo arrivato - sono costretti ad ascoltare le lezioni stando seduti per terra, in piedi vicino alla cattedra e accovacciati sui freddi marmi dei davanzali delle finestre.

I maestri, dal canto loro, non sanno a che santo votarsi. Insegnare, in un tale ambiente, è praticamente impossibile, nonostante la buona volontà: i ragazzi sono disattenti, si distraggono ad ogni volar di mosca, passano il tempo a parlare alle sue braccia, e si aggraffano le gambe intruciate dal contatto con il pavimento o causti per il sudore.

Ma anche questo non è sufficiente perché il ministero dell'Industria, non concede i fondi necessari per pagare gli stipendi: a nuovi insegnanti, un insegnante che lo scorso anno prese di sua iniziativa questo provvedimento avendo compreso che con 30 alunni per ogni aula non si può fare nulla. Come, riempimola come un uovo? Per tornare a Tormarancia, poi, a gennaio saranno assenti 2000 appartamenti dello Istituto case popolari e i bambini in età di andare a scuola cresceranno di almeno 500 unità. Dove li metteranno? Per di rimedi, infatti, non si parla, almeno dove si hanno i poteri per attuarli. Il direttore e gli insegnanti della scuola si danno un gran da fare in Comune ed al Provveditorato assistenziale. Ma le aule non si costruiscono in un giorno e d'altra parte, a tutto si pensa meno che a stanziare la somma necessaria. Perciò, per saltare questa "maledizione" di Tormarancia, si potrebbe soltanto istitu-



«ME LO RIPORTO A CASA» - La signora De Bellis esce dalla scuola con il nipotino, che in aula non aveva dove sedere.

te il numero degli scolari, con il crescere della popolazione, si moltiplicano nei quartieri e nelle borgate con un ritmo impensabile. Così, una scuola che fino a due anni fa era più che sufficiente alle necessità di una zona, oggi non lo è più e la sua funzione scolastica, come il grosso rischio di vedersi, trattenuta sullo stipendio della somma necessaria per i supplenti e questi ultimi dovessero attendere i denari per mesi. Con questo precedente, chi volete che si attenti a prendere il tempo per risolvere i problemi e fuori di luogo?

Ma forse proprio in questo sperano Comune, Provveditorato agli studi e ministero dell'Industria. Un gruppo di mamme e di zie seguono l'esempio della signora De Bellis e dicono, infilandosi nelle piazze, che non è una soluzione ideale, dicono a maestri - ma sarebbe sempre meglio che perdere ogni giorno quattro ore di scuola, che 40 ragazzi, seduti ad insegnare loro in una settimana quello che in condizione normale, imparerebbero in un giorno.

Ma anche questo non è possibile perché il ministero dell'Industria, non concede i fondi necessari per pagare gli stipendi: a nuovi insegnanti, un insegnante che lo scorso anno prese di sua iniziativa questo provvedimento avendo compreso che con 30 alunni per ogni aula non si può fare nulla.

Ma anche questo non è sufficiente perché il ministero dell'Industria, non concede i fondi necessari per pagare gli stipendi: a nuovi insegnanti, un insegnante che lo scorso anno prese di sua iniziativa questo provvedimento avendo compreso che con 30 alunni per ogni aula non si può fare nulla.

## Piccola cronaca

**IL GIORNO** - Oggi, martedì 19 novembre (323-32) S. Elisabetta il sole splende all'ora 7, tramonta alle 16,43. L'ora nuova è 21. **BOLLETTINI** - Demografici. Nati: maschi 59 femmine 49. Morti: maschi 22, femmine 26. Matrimoni 17. **VI SEGNALIAMO** - Teatro: il diario di Anna Frank. **PROIEZIONE A FAVORE DELLA Croce ROSSA** - Il produttore cinematografico Paolo Zuffi ha organizzato la proiezione in prima assoluta a Roma del film "La croce rossa" in 30 giorni. **CORSE DI LINQUE E STENOGRAFIA** - Presso l'Università popolare romana, al Collegio Romano, sono aperte le iscrizioni per i corsi di stenografia, tedesco, spagnolo, francese, tedesco, spagnolo e stenografia. **CONFERENCE** - Questa sera alle 21, presso la sede del Centro culturale di comunità di Porti, l'ingegner E. M. Ciardulli parlerà sul tema "La parte civile nel processo della Coca".

## LA PARTE CIVILE AL PROCESSO DELLA COCA

**Forti pene pecuniarie chieste per i trafficanti di stupefacenti**  
Il gruppo importò clandestinamente oltre due chili e mezzo di droga - L'avvocato dello Stato ha parlato tre ore e mezza - Domani la requisitoria del P. M.

Causa dell'infimo livello ambientale di Tormarancia, il processo civile, il processo contrabbandieri di stupefacenti e di altra merce - protetta - nonché contro i nobili contrabbandieri - è entrato nella fase conclusiva. Per ogni reo imputato della compagnia, il processo civile, il processo contrabbandieri di stupefacenti e di altra merce - protetta - nonché contro i nobili contrabbandieri - è entrato nella fase conclusiva. Per ogni reo imputato della compagnia, il processo civile, il processo contrabbandieri di stupefacenti e di altra merce - protetta - nonché contro i nobili contrabbandieri - è entrato nella fase conclusiva.

## Domani sciopero di 24 ore alle ferrovie Roma-Nord

Le braccianti dei Castelli romani hanno scioperato al cento per cento

Mercoledì i lavoratori delle ferrovie Roma-Nord scenderanno in sciopero per 24 ore. La sospensione del lavoro è stata proclamata unanime dai sindacati di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL che avevano ricevuto il mandato dall'assemblea della maggioranza del servizio ferroviario romana, in data 18 novembre. L'impegno di ininterrottato sciopero sarà effettuato con le seguenti modalità: il personale di movimento, di stazione e viaggiante, di trazione e della sottostazione, effettuerà 24 ore di sciopero dalle ore 1 di mercoledì 20 fino alle ore 1 di mercoledì 21. Il personale della direzione sospenderà il lavoro alle ore 11.30 di mercoledì 20; il personale di officina sospenderà il lavoro alle ore 12 di mercoledì 20 e quello delle squadre binario incrocerà le braccia alle ore 11, sempre di mercoledì.

# Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

**PRIMO PROGRAMMA**  
Ore 5.15: Notizie del giorno.  
Ore 6.00: Precisioni del tempo per i pretatori.  
Ore 7.00: Notizie del giorno.  
Ore 8.00: Notizie del giorno.  
Ore 9.00: Notizie del giorno.  
Ore 10.00: Notizie del giorno.  
Ore 11.00: Notizie del giorno.  
Ore 12.00: Notizie del giorno.

**SECONDO PROGRAMMA**  
Ore 13.00: Notizie del giorno.  
Ore 14.00: Notizie del giorno.  
Ore 15.00: Notizie del giorno.  
Ore 16.00: Notizie del giorno.  
Ore 17.00: Notizie del giorno.  
Ore 18.00: Notizie del giorno.  
Ore 19.00: Notizie del giorno.

**TERZO PROGRAMMA**  
Ore 20.00: Notizie del giorno.  
Ore 21.00: Notizie del giorno.  
Ore 22.00: Notizie del giorno.

## GLI SPETTACOLI

**Previtoli-Stering domani all'Argentina**  
Domani, alle 17, al Teatro Argentina, Previtoli-Stering dirigeranno il concerto dell'Accademia di Santa Cecilia della capitale argentina. **TEATRI**  
ARLECCHINO: Donum debutto della compagnia "L'Europa Lirica". **PRIME VISIONI**  
Mettano: Un solo grande amore, con E. Novati. **CINEMA**  
Mettano: Un solo grande amore, con E. Novati. **PRIME VISIONI**  
Mettano: Un solo grande amore, con E. Novati.

## CINEMA-VARIETA'

**CINEMA**  
Mettano: Un solo grande amore, con E. Novati. **PRIME VISIONI**  
Mettano: Un solo grande amore, con E. Novati.

## Dal 21 al 27 novembre Al Cinema METROPOLITAN

### Settimana del film sovietico

Fiammetta: Pre the Devil, con Jeri Geller. **PRIME VISIONI**  
Mettano: Un solo grande amore, con E. Novati.

## IL PIONIERE

è il giornale per i vostri ragazzi

## Leggete NUOVA GENERAZIONE

LA PASTA È PASTA DI QUALITÀ

## LA PASTA

È PASTA DI QUALITÀ

## A giorni us

Un fascicolo illustrato a rotocalco sulla vita di GIUSEPPE DI VITTORIO

Inviare le prenotazioni a Edilrice Lavoro Via Pinciana, 67 - Roma - tel. 811.141 - o presso la Camera Confederale del Lavoro